

ATTO COSTITUTIVO
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTÀ EDUCANTE E L'EDUCAZIONE DIFFUSA"
ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO

Tra i sottoscritti

- Paolo Mottana nato a Milano il 5 Gennaio 1960 Residente a Arosio (Co) Via Grazioli 5b CF MTTPLA60A05F2055
- Giuseppe Campagnoli nato a Recanati (MC) il 11 dicembre 1949 residente a Montelabbate (PU) 61025 Via Unità d'Italia 26 CFCMPGPP49T11H211M
- Gianluca Carmosino nato a Roma l'8 Aprile 1972 Residente a Roma 00159 Via T. Cartella 52 CFCRMGR72D08H501N
- Dimitris Argiopoulos nato a Theopatra Grecia E.E. il 22 ottobre 1959 Residente a Bologna in via Bruno Arnaud,20 CF RGRDTR59R22Z115C
- Fabio Artuso nato a Bassano del Grappa il 13 Maggio 1973 Residente a Perugia, Strada 06136 Casa Bruschi Capuzzola CF RTSFBA73E13A703B
- Ignazia Della Calce nata a Cagliari il 18 giugno 1966 Residente a Selargius (CA), vico Veneto 17C CF DLLGNZ66H58B354B
- Veronica Gugnali Nata a Rimini il 03/12/1971 Residente in Viale Biagio Duranti 11 47922 Rimini CF GGNVNC71T43H294B

Premesso che:

Il Manifesto della educazione diffusa, redatto, sottoscritto e pubblicato in data 30 Luglio 2018 contiene i principi dell'educazione diffusa e che il testo insieme a tutte le pubblicazioni successive legate ad esso, firmate da Paolo Mottana e da Giuseppe Campagnoli, come declinazioni operative e precisazioni teoriche, costituiscono parte integrante e fondamentale del presente atto,

- considerato che l'educazione diffusa è un'alternativa radicale all'istituzione scolastica attuale e che si debbano rimettere bambini e ragazzi in circolazione nella società che, a sua volta, deve assumere in maniera diffusa il suo ruolo educativo e formativo.
- nella convinzione che il luogo fondamentale dell'educazione diffusa dove ridursi a una base, un portale ove organizzare attività che debbono poi realizzarsi nei mondi aperti del reale, negli spazi di una città e di un territorio in virtuosa trasformazione, tramite un progressivo adeguamento reciproco delle esigenze delle attività pubbliche e private interessate, degli insegnanti e dei ragazzi e bambini stessi.
- consapevoli che si tratti di un processo di medio-lungo periodo che tuttavia svilupperà, a partire da questa dichiarazione di intenti, esperienze pilota in molti luoghi interessati mettendo a punto, progressivamente gli strumenti urbanistici, viabilistici, legislativi e educativi in senso stretto per raggiungere e realizzare istanze di educazione diffusa.
- convinti della necessità di una progressiva sostituzione dell'attuale sistema-scuola, privo di connessione con le realtà con modalità di apprendimento realizzato in esperienze concrete ma soprattutto rielaborate, riflettute e criticate dagli allievi stessi in luoghi mirati con l'aiuto di mentori, guide, esperti e conduttori capaci di agevolare i percorsi di interconnessione quanto di saper creare sempre maggior autonomia e autoorganizzazione.
- auspicando che i ragazzi e i bambini nel mondo costituiranno una nuova linfa da troppo tempo emarginata e costringeranno la società e il lavoro a ripensarsi, a rallentare e a interrogarsi.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Viene costituita-con stipula dell'atto in data coincidente con la trasmissione degli atti per le firme in originale ai soci fondatori in data 9 Ottobre 2023 e con decorrenza dell'avvio delle attività dal 1 gennaio 2024, alla conclusione della raccolta delle firme-presso la sede legale individuata in Via Unità d'Italia 26 a Montelabbate (PU) l' Associazione culturale no profit denominata "La città educante e l'educazione diffusa", in seguito indicata come "associazione",

libera, apartitica e autonoma, con durata illimitata e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, delle norme e regolamenti in materia di Terzo Settore nonché del presente dispositivo di costituzione e Statuto.

Art.2 L'associazione si pone come punto di riferimento, anche attraverso l'apposito portale <http://educazionediffusa.net> e i social collegati, e costituisce il polo di una rete per i singoli individui ed enti che direttamente o trasversalmente operano nell'ambito della promozione, diffusione, progettazione e pratica della educazione diffusa e persegue i suoi scopi a livello nazionale e internazionale attraverso azioni di cui si elencano le principali:

1. Considerare l'ambiente web già attivato (<http://educazionediffusa.net>) come spazio di archivio delle pratiche e delle iniziative, come forum di discussione e scambio, biblioteca multimediale e strumento base di comunicazione collegato direttamente agli altri già attivi (social, messaggerie...)
2. Avviare incontri di auto-formazione tra scuola, realtà sociali e culturali, fautori di buone pratiche nel territorio circostante per definire nel dettaglio il percorso di sperimentazione che lavori agli obiettivi, i tempi, le modalità e i parametri da misurare.
3. Promuovere sperimentazioni nel territorio che includano una parte sempre crescente di attività esperienziali e di aspetti fondamentali del "Sistema dell'educazione diffusa"
4. Monitorare il percorso sperimentale attraverso incontri e ricercare e partecipare a bandi pubblici locali, regionali, nazionali ed europei e di fondazioni private per rafforzare le azioni di educazione diffusa.
5. Documentare i percorsi e le iniziative avviati con tutti gli strumenti possibili: studi scientifici, comunità virtuali, prodotti editoriali ed audiovisivi in modo che siano consultabili da altre scuole e città.
6. Diffondere il valore delle sperimentazioni e della progettualità della educazione diffusa in tutti gli ordini di scuole e nel territorio attraverso la messa in rete dei progetti, sperimentazioni, eventi, seminari residenziali, workshops aperti a cittadini ed operatori della scuola, del volontariato delle amministrazioni pubbliche e dell'associazionismo in genere;
7. Allargare gli orizzonti dell'educazione diffusa, rivolta a tutti i soggetti, studenti, educatori e cittadini comuni allo scopo di attuare nel tempo il Sistema dell'educazione diffusa prima in via sperimentale (eventualmente come sperimentazione didattica prima e di ordinamento e struttura poi)
8. Creare un sistema di informazione e formazione da attuare nel territorio
9. Lavorare all'apertura di canali volti al dibattito, all'approfondimento, alla riflessione
10. Promuovere convegni, seminari, sessioni di studio e ricerca, iniziative editoriali, candidature alla progettazione europea e internazionale per la ricerca di fondi e sponsorizzazioni

Art. 3 L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, può compiere tutte le operazioni e strategie ritenute necessarie e utili dal Consiglio Direttivo.

Tali attività sono svolte dall'associazione anche grazie alle prestazioni fornite dai propri associati, da personale qualificato specificamente individuato all'esterno di essa dietro specifico incarico affidato con delibera del Consiglio Direttivo o del Presidente (soggetto a ratifica del C.D.) e compensato secondo le norme vigenti o semplicemente soggetto a rimborso delle spese documentate o autocertificate a seconda delle tipologie di prestazioni.

Art. 4 L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità prefissate, ne condividono lo spirito e gli ideali. Possono far parte dell'associazione le persone fisiche, giuridiche, le imprese con finalità anche sociali, gli enti o le associazioni che per il loro oggetto sociale, per la loro attività di lavoro, studio o interesse ne condividono scopi e finalità e/o operino nell'ambito dell'arte, della cultura più in generale, della scienza e della loro promozione in qualsiasi forma, anche semplicemente associandosi in rete senza doversi necessariamente iscrivere ed assumere la qualifica di socio ordinario.

Art. 5 Nelle more delle procedure eletive di cui all'Art.8, i comparenti soci fondatori delegano il socio fondatore Giuseppe Campagnoli, in qualità di rappresentante pro-tempore, a compiere tutti gli atti necessari per procedere alla regolare costituzione e registrazione dell'associazione: richiesta del Codice Fiscale e Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Art. 6 L'associazione sarà retta dallo Statuto sociale redatto in separata scrittura (Allegato 1) di cui, alla prima Consiglio Direttivo verrà ratificata l'approvazione già avvenuta in via preliminare e formalmente sottoscritta da ciascun socio fondatore e conservata agli atti.

Art. 7 Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di associazioni.

Art. 8 Alla prima riunione dei soci fondatori a seguito della costituzione dell'associazione e secondo quanto previsto nello Statuto saranno eletti il Consiglio Direttivo che resterà in carica per un triennio e, al suo interno, con separata votazione a maggioranza della metà dei componenti più uno, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 9 Il presente atto costitutivo composto da n. 9 articoli, 3 pagine dattiloscritte completo di Allegato di 8 pagine dattiloscritte (Statuto dell'Associazione) che ne fa parte integrante, viene letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori di cui le firme qui di seguito.

Montelabbate il 9 Ottobre 2023

Paolo Mottana.....

Giuseppe Campagnoli.....

Gianluca Carmosino.....

Dimitris Argiopoulos.....

Fabio Artuso.....

Ignazia della Calce.....

Veronica Gugnali.....



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino
Ufficio Territoriale di Pesaro

Atto Registrato 19 GEN. 2024 n° 33 serie 3

PREVIO VERSAMENTO DLE 200,00

di cui € per trascrizioni

IL FUNZIONARIO
Simone Ladovici
*Firma su delega del Direttore Provinciale

